

9 Riunione di coordinamento del corso di studio in Industrial Design

Data	Seduta 23 Aprile 2020 17:00- 20:00 Seduta 30 Aprile 18:00- 20:00
Classe – Corso/i di studio	LM50 - Industrial design
Dipartimento	DICAR, Bari
Aula	Modalità telematica in teams

Coordinatore e segretario verbalizzante Prof. Michele Fiorentino, revisione a cura della Prof.ssa Scarcelli

Presenza = X	1 seduta	2 seduta
Prof. Michele Fiorentino	X	X
Prof. Annalisa di Roma	X	AG
Prof. Claudia Barile	AG	AG
Prof. Vincenzo Minenna		X
Prof. Francesco Martellotta	X	X
Prof. Vincenzo Di Lecce	X	AG
Prof. Santi Centineo	X	AG
Prof. Carmelo Torre	X	X
Prof Giovanni Pappalettera	X	AG
Prof. Antonio Messeni	X	X
Prof. Alessandra Scarcelli	X	X
Prof. Efthimia Pantzartzis	X	AG
Prof. Nicola Parisi	X	X
Prof. Vincenzo Bagnato	X	X
Prof. Carmine Pappalettere	X	AG
Prof. Paolo Ferrari	X	X
Tiziana Mariani	AG	X
Rapp. Studenti		
Gentile Federica	AG	X
uditori studenti		

1. Comunicazioni

Il coordinatore informa:

- Che questo Cds racchiude anche alcune discussioni tenutesi nel precedente CDS tenutosi a Novembre 2019, ma non verbalizzato a causa del numero limitato dei docenti presenti.
- Che su sua richiesta, il Magnifico Rettore ha attivato il servizio di ascolto psicologico in inglese. Il rappresentante è stato informato e ha diramato la notizia mediante social.
- Sulle azioni del Poliba nell'ambito del progetto, lo stato della ricerca nel campo delle mascherine, le attività in corso relative all'accesso ai luoghi di lavoro, e della preparazione per la Fase 2.
- Della creazione del gruppo Teams "Industrial Design Workgroup" e dei relativi canali e invita tutti i docenti ad usarlo come strumento preferenziale per le comunicazioni, il coordinamento e la condivisione di file. Egli spiega anche i possibili rischi e problemi legati all'uso di piattaforme non ufficiali come Facebook, telegram, etc.(riservatezza dati, immagine, privacy, etc.).
- Che il problema della seconda data di laurea di Settembre è stato risolto mediante intervento della segreteria dicar

2. Approvazione del verbale dell'incontro precedente

Il verbale, condiviso nella sezione "verbali CDS" sul gruppo Teams di lavoro viene approvato e lo si trasmette ed archivia come da indicazioni di ateneo.

3. Situazione Covid-19

Il coordinatore chiede ai docenti di condividere esperienze e criticità riscontrate. Si rileva che su richiesta del Magnifico Rettore, il corso è stato tra i primi Cds dell'ateneo a migrare in teledidattico dalla prima settimana di Marzo 2020. Per cui il corso è in teledidattica al 100%. Dal dibattito emergono delle considerazioni qui riportate.

- Per l'A.A.2020 2021 si prevede l'impossibilità degli studenti stranieri di muoversi in Italia. Essendo questi una buona percentuale degli iscritti si propongono le seguenti azioni:
- Rinforzare l'azione di orientamento agli studenti Magistrali, e sul territorio, in quanto si prevedono anche meno iscrizioni verso università del nord, quindi di captare gli studenti locali.
- Valorizzare il sito web e le piattaforme in remoto in modo da consentire agli studenti stranieri di iscriversi e partecipare fino alla riduzione delle restrizioni.
- Chiedere un incontro con il rettore sulle proiezioni future del nuovo A.A. (lezioni combinate in presenza e in remoto? - tasse ridotte per iscrizione teledidattica?).

Alcuni docenti hanno evidenziato la necessità di avere in dotazione tavolette grafiche e di non avere fondi. Il coordinatore invita loro a chiedere se alcuni dispositivi sono disponibili ai propri direttori.

Si discute sulla somministrazione degli esami online e in particolare sulla pubblicazione della procedura, e dei rischi relativi alla correttezza degli studenti. I docenti che hanno già sostenuto esami raccontano la loro esperienza.

I vari docenti descrivono la attivazione dei tirocini in modalità di telelavoro, non riscontrando particolari difficoltà. Per quanto riguarda le tesi si fa il punto della situazione, riscontrando che molte hanno abbracciato la tematica dell'emergenza COVID e che tutte sono in corso regolarmente.

Tuttavia si evidenziano alcune difficoltà:

Accesso alle biblioteche: quelle elettroniche oltre che essere facili da accedere e frammentate non hanno tutto il materiale è accessibile in versione elettronica (es. Scopus, archivi),

Difficoltà di condurre attività di confronto con le istituzioni, enti, aziende.

4. Difficoltà a realizzare prototipi e condividerli con colleghi e docenti

Impossibilità di viaggiare, si chiede anche di riutilizzare i fondi per le viste di studio in gettoni di partecipazione a workshop, corsi e congressi.

Molti studenti si stanno accollando il costo di libri che avrebbero trovato in biblioteca e dei costi di stampa 3D in remoto. Si propone di avere dei fondi destinati a queste spese e di workshop. La rappresentante degli studenti indica che ci sono già delle azioni da parte di alcune associazioni studentesche ma che sono limitate.

Il coordinatore prende nota di queste osservazioni e le riporterà nel verbale e nei canali istituzionali dove possibile.

5. Riesame e AQ

Il Prof. Santi Centineo descrive il lavoro del CPDS, riportando un quadro generale positivo e riprendendo la discussione iniziata nella seduta di Novembre e il consiglio discute i principali punti di miglioramento suggeriti dagli studenti. Si discute e approva il documento di riesame e si iniziano già le azioni correttive.

Si pensa di rinforzare il canale di comunicazione con gli studenti, adottando come avviene già adesso la piattaforma teams. E' stato anche sollecitato l'aggiornamento dell'assegnazione dei tutor agli iscritti nelle finestre successive e della comunicazione con gli studenti si chiede al rappresentante di comunicare la loro presenza. Il materiale didattico indicato viene ritenuto generalmente adeguato (Sezione A –

“Insegnamento”, indicatori 1-4). Gli studenti chiedono che sia fornito in anticipo il materiale didattico, alcuni docenti sollevano il problema che talvolta causa disinteresse alle lezioni, cui segue un dibattito per cui si lascia al singolo docente la scelta della gestione del materiale e la sua erogazione.

Risposte libere CPDS (51) Richiesta di maggior coordinamento tra i corsi ottenuti

Si invitano i docenti di ciascun laboratorio multidisciplinare a riflettere sulle possibili criticità e discuterne con i rappresentanti degli studenti per attivare azioni di miglioramento. Si fa anche presente anche la difficoltà iniziale dei laboratori a seguito del cambio di docenti e di situazioni contingenti e personali. Per quanto riguarda il coordinamento tra i vari laboratori si discute sulla ottimizzazione della distribuzione dei carichi di lavoro nel semestre e della riduzione di sovrapposizioni.

Il coordinatore propone ai docenti:

1. Di verificare la chiarezza soprattutto nei corsi multidisciplinari della modalità di esame e sulla metodologia di valutazione, riportandola anche chiaramente nelle schede didattiche.
2. Di creare una bacheca centralizzata su Teams delle consegne di tutti gli insegnamenti divisi per anno di corso, in modo da monitorare i carichi di lavoro ed evitare sovrapposizioni.

Spazi didattici

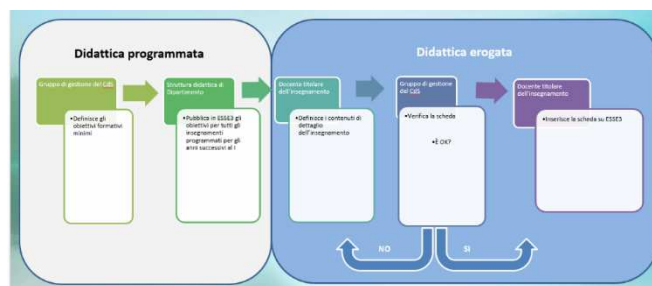
Si chiede alla commissione spazi lo stato delle richieste, Il prof. Martellotta dichiara che sono state portate in dipartimento le esigenze, anche se la nuova emergenza covid si aggiunge a quella delle ristrutturazioni in corso e della ospitalità del dipartimento di ingegneria elettronica in sede, rendendo difficile la soluzione a breve. Invece è stata accolta la richiesta dei videoproiettori scadenti e obsoleti che sono in corso di manutenzione e\o rimpiazzo.

Questionari studenti

Per le attività di sensibilizzazione e di informazione degli studenti alla rilevazione dell'opinione degli studenti per il II semestre A.A. 2019/2020, si richiede la disponibilità di un docente del II semestre. Si propone il prof. Santi Centineo.

6. Compilazione schede didattiche S3

Il coordinatore fa richiesta dell'aggiornamento delle schede in doppia lingua come richiesto da all'ufficio AQ da inserire nel canale dedicato su teams “schede”, e spiega la mappatura tra la scheda di insegnamento e la scheda S3. Si fornisce un modello in word da seguire. Lo scopo è anche per monitorare eventuali sovrapposizioni tra i programmi e verificare il carico di lavoro sia rispettoso dei CFU erogati. Si riportano anche alcune immagini fornite dal AQ per supportare e agevolare la discussione.



I IPOTESI: AD 6CFU con ESE e LAB

TIPOLOGIA AD	CFU	ORE
LEZ	5	40
ESE	0,5	8
LAB	0,5	12
	6	60

Campi Scheda Insegnamento	Campi ESSE3
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	OBIETTIVI FORMATIVI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza e capacità di comprensione ✓ Capacità di applicare conoscenza e comprensione ✓ Eventuali ulteriori risultati di apprendimento attesi, relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio • Abilità comunicative 	
PROGRAMMA	CONTENUTI DEL CORSO
PREREQUISITI	PREREQUISITI
MATERIALE DIDATTICO	TESTI DI RIFERIMENTO
MODALITA' DI ESAME	MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO E REQUISITI MINIMI DI APPRENDIMENTO	MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE	DEFINIZIONE	ORE DI DIDATTICA ASSISTITA PER CFU	ORE DI STUDIO PERSONALE PER CFU
LEZIONE	Lo studente assiste alla lezione ed elabora autonomamente i contenuti ricevuti.	8	17
ESERCITAZIONE	Si sviluppano applicazioni che consentono di chiarire il contenuto delle lezioni. Non si aggiungono contenuti rispetto alle lezioni.	16	9
LABORATORIO	Attività che prevede l'interazione dell'allievo con apparecchiature di laboratorio e/o informatiche, sotto la guida del docente e l'assistenza di tecnici.	24	1
PROGETTO	Attività in cui l'allievo, a partire da specifiche, deve elaborare una soluzione progettuale sotto il controllo di un tutor.	1	24
SEMINARIO	Attività in cui sono trattati argomenti monotematici da esperti del settore.	24	1
VISITE	Attività in cui l'allievo prende diretta visione di manufatti, apparecchiature, sistemi di produzione, ecc. senza che sia previ-sta una fase di verifica specifica di apprendimento.	24	1

In particolare le schede devono riportare espressamente (da Scheda Unica del CdS, Quadro A4.b.2.): i risultati di apprendimento attesi: “Consistono in ciò che l’insegnamento si prefigge di trasmettere allo studente, cioè le conoscenze e le capacità che lo studente deve possedere al termine del processo di apprendimento. La descrizione deve contenere informazioni dettagliate non solo sulle conoscenze/sapere (Descrittore di Dublino 1), ma anche sulle abilità/saper fare. Si suggerisce di articolare tale descrizione dettagliando i seguenti aspetti della prova: 1. Numero delle prove che concorrono alla valutazione 2. Obiettivo della prova 3. Modalità di somministrazione (orale, scritto, pratico) 4. Tempistica di svolgimento 5. Durata 6. Tipologia (prova scritta a stimolo chiuso e risposta chiusa; prova scritta a stimolo chiuso con risposta aperta, prova scritta e/o pratica; prova colloquio) 7. Misurazione conclusiva della prova d’esame.”

7. Organizzazione corsi e orari

Dalla (Sezione B – “Docenza” 5-10 del riesame) si rileva la proposta di riorganizzare degli orari di svolgimento delle lezioni. Si discute un cambiamento degli orari. La prof.ssa Scarcelli si rende disponibile alla simulazione e alla fattibilità, nei vincoli esistenti delle poche aule disponibili e delle esigenze degli studenti e dei docenti.

La proposta da valutare è 12 settimane da 7,5\ore x corso.

Si fa presente che alcuni docenti lamentano la mancanza di assiduità nella presenza degli studenti in aula, e in taluni casi anche l'attenzione in quanto sono intenti in altre attività al PC, quindi si discute del problema e al possibile ricorso della firma di presenza. Si chiede a tutti quindi di sensibilizzare gli studenti a rispettare gli orari di lezione e alla frequenza, e dal lato docenti si procede con una azione di organizzare le consegne d'anno sul sito Teams, in modo da coordinare le consegne all'interno di un semestre.

8. Strutturazione del processi di ascolto delle parti interessate

Il coordinatore riassume i lavori iniziati sulla mappatura aziende interessate insieme al prof. Messeni mediante una scheda Excel, e si discute sulla realizzazione di una commissione dedicata. Il prof. Bagnato si occuperà di investigare le relazioni con le aziende instaurate da altri atenei per:

- Continuare il processo di aggiornamento delle consultazioni da formalizzare attraverso la costituzione di sistemi d'ascolto costante istituzionale (tavolo tecnico istituzionale) così come previsto dal regolamento approvato dal senato accademico, in base alla ormai sempre più precisa consapevolezza da parte delle organizzazioni rappresentative del settore produttivo della presenza di una nuova competenza per il territorio, quella della figura del designer.
- Consolidare le capacità di relazione del Cds in Industrial Design, con l'individuazione di interlocutori strategici, utili ad una definizione accurata dei propri obiettivi formativi. Si ribadisce, comunque, che nel progetto formativo le esigenze del sistema economico produttivo sono prese costantemente a riferimento, così come gli sbocchi professionali sono coerenti con gli obiettivi del corso e con gli esiti delle consultazioni.

9. Internazionalizzazione

Il coordinatore presenta le sue azioni di ricerca di collaborazioni a livello internazionale, con contatti in Germania, Olanda, Polonia e Russia. Al momento è stato attivato un tirocinio con il TUM di Monaco di Baviera che sta procedendo temporaneamente in via telematica. Si chiede un incremento dei crediti maturati all'estero, e che la erogazione delle borse Erasmus sia effettuata in modo più consono con i tempi didattici. Il coordinatore chiede un aiuto ad incrementare i rapporti interazionali e il prof. Torre si propone come volontario. Si crea quindi un apposito canale.

10. Orientamento

Si discutono i punti di forza e di debolezza del corso così' riassunte, ottenute anche con un dialogo con i rappresentanti degli studenti:

- Nome di Industrial design
- Scarsa\insufficiente comunicazione di identità\specializzazione
- Mancanza di dottorato
- Scarsa\insufficiente comunicazione degli obiettivi del corso
- Mancanza di un sito web identificativo e accattivante
- Difficoltà a reperire informazioni sull'accesso
- Difficoltà con la lingua per alcuni studenti

Nei prossimi consigli si continuerà a sviluppare tali punti a seguito di riflessioni.

11. Sito web

Il prof. Michele Colonna presenta il nuovo sito web, segue una discussione costruttiva. Si propone anche una vetrina dei lavori come sostituto virtuale alle mostre progetti che si tenevano a regime semestrale \annuale

in passato. Inoltre si propone anche l'idea di aprire i laboratori in giornate dedicate per promozione con gli studenti e con le aziende.

12. Varie ed eventuali

Nessuna